

importanza militare, potrebbe darsi che quell'impegno si trovasse in contraddizione colle viste del genio militare.

Del resto giovi avvertire che la località di Lerici deve presto fruire di questa linea, stante la condizione preveduta nel capitolato, che il tronco da Sarzana a Massa debba eseguirsi entro un anno. Appena ciò avvenga, saranno attivate corse di battelli a vapore tra Genova ed il golfo della Spezia, e questi naturalmente faranno scalo a Lerici, situato in prossimità di Sarzana. Così Lerici sarà primo a godere i vantaggi della costruzione della strada ferrata della Liguria.

**DEBENEDETTI.** La risposta del signor ministro dei lavori pubblici mi soddisferebbe, se veramente io potessi esser sicuro che, in seguito agli studi che si faranno, Lerici non sarà posto in disparte; ma ciò non è.

**PRESIDENTE.** Insiste perchè sia aggiunto Lerici?

**DEBENEDETTI.** Al punto in cui siamo io non voglio prolungare la discussione, esponendo i motivi che m'inducono a fare questa proposta; debbo però domandare che sia posta ai voti, pregando la Camera di farle buon viso.

**PRESIDENTE.** Il deputato Debenedetti vorrebbe che si aggiungesse il nome di Lerici tra Spezia e Sarzana. Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

**SELLA Q., relatore.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**SELLA Q., relatore.** Ho chiesto di parlare semplicemente per osservare che questo è un contratto. Ora esso può essere accettato o rigettato; ma non possiamo noi soli decretare l'aggiunta di questo vocabolo Lerici tra la Spezia e Sarzana. (*Segni di assenso*)

Non si può. Per conseguenza io credo che non possiamo assolutamente variare il capitolato.

**PRESIDENTE.** Porrò ai voti la proposta fatta dall'onorevole Debenedetti, acciò sia aggiunto Lerici fra Spezia e Sarzana, ed acciò sia esso annoverato fra i luoghi in cui dovrà esservi una stazione.

(Non è approvata.)

Ora do facoltà di parlare al deputato Michelini sull'articolo 66.

**MICHELINI G. B.** Desidero chiamare l'attenzione della Camera sull'articolo 66, il quale impone agli intraprenditori l'obbligo di mantenere la strada per un solo anno. Se essi hanno veramente intenzione, come presume il ministro, di dare alle loro opere la dovuta solidità, dovrebbero facilmente acconsentire che tale obbligo si estendesse per un maggiore spazio di tempo, per esempio a cinque o dieci anni... (*Rumori prolungati ed ilarità*)

**PRESIDENTE.** Prego di lasciare che l'oratore esponga meglio il suo pensiero.

**MICHELINI G. B.** Sono norme del diritto comune, del Codice....

**PRESIDENTE.** Intende ella di fare una proposta particolarmente a questo riguardo?

**MICHELINI G. B.** Non la faccio. Era solo per sottoporre quest'osservazione alla Commissione.

**BERNARDI.** Domando facoltà di parlare.

**PRESIDENTE.** Il deputato Bernardi ha facoltà di parlare.

**BERNARDI.** Farei solo osservare che l'articolo primo non risponde, per quanto parmi, al senso della legge che votiamo.

Onde evitare male interpretazioni, vorrei che si facessero risultare le modificazioni introdotte; che si dicesse, cioè, se è approvata la convenzione colle modificazioni che si sono posteriormente introdotte.

*Dal banco della Commissione.* Ha ragione.

**SELLA Q., relatore.** Accetto l'aggiunta a nome della Commissione; soltanto converrebbe indicare la data delle fatte variazioni, cioè il 16 ottobre 1860.

**PRESIDENTE.** La modificazione proposta sarebbe del tenore seguente:

« È approvata la convenzione stipulata addì 4 ottobre 1860, colle variazioni accettate il 16 stesso mese, tra... » ecc.

Pongo ai voti l'articolo 1° con quest'aggiunta.

(È approvato.)

« Art. 2. Presentandosi chi offra un ribasso non minore di quello previsto all'articolo 81 dell'annessa convenzione, il Governo del Re è autorizzato a dare esecuzione alla convenzione identica alla annessa, che si venisse a stipulare tra il ministro dei lavori pubblici e quello degli offerenti che, tenuto conto del maggior ribasso e delle maggiori guarentigie, si credesse di preferire. »

**SUSANI.** Domando facoltà di parlare. (*Mormorio d'impazienza*)

**PRESIDENTE.** Il deputato Susani ha facoltà di parlare.

**SUSANI.** L'articolo 81 stabilisce che il ministro possa accettare offerte di ribasso, purchè fatte entro il termine di un mese dopo la promulgazione della legge. Io credo che la redazione dell'articolo 2 tenda a dare facoltà al Ministero di concedere definitivamente l'appalto a quello tra coloro che offrono ribasso, il quale presenti le maggiori garanzie finanziarie, tecniche e morali, e ciò anche prima che sia trascorso il mese; quindi, siccome io penso che il lasciar trascorrere intiero questo mese contribuisca a dare maggior pubblicità e maggiore efficacia al concorso pubblico, il quale resta aperto durante questo tempo, così propongo che l'articolo venga così modificato:

« Presentandosi chi offra un ribasso non minore di quello previsto dall'articolo 81 dell'annessa convenzione, e trascorso il termine di un mese, » ecc., con quel che segue dell'articolo stesso.

Sebbene io sia persuaso che lo stesso signor ministro non s'indurrebbe a concedere definitivamente l'appalto prima che sia spirato il mese, spero che la Camera riconoscerà la convenienza di togliere ogni dubbio in proposito.

**PRESIDENTE.** Il deputato Susani proporrebbe adunque un emendamento, che consiste nell'aggiungere all'articolo 2, dopo le parole: *presentandosi chi offra un ribasso non minore di quello previsto dall'articolo 81 dell'annessa convenzione*, queste altre: *e trascorso un mese dal termine di cui all'articolo stesso*, ecc. Il resto dell'articolo rimarrebbe come è proposto nel progetto della Commissione.

Chiedo se è appoggiato quest'emendamento.

(È appoggiato.)

**SELLA, relatore.** Domando facoltà di parlare.

Io credo che, se si presenta un serio concorrente per ribasso, il quale riunisca condizioni di solidità ed onestà, le quali non sono tanto facili a trovarsi, il ministro farebbe sicuramente bene ad accettare l'offerta, perchè alle volte uno può non essere disposto ad aspettare un mese, tempo che non è affatto insignificante in materia di costruzione di strade ferrate.

Per conseguenza la Commissione, senza fare una opposizione assoluta all'emendamento, crede preferibile la non accettazione del medesimo.

**SUSANI.** Dirò solo poche parole.

In quanto a me, dichiaro che, se l'emendamento non fosse accettato, si commetterebbe, a mio avviso, una grande ingiustizia, imperocchè non è supponibile quello che dice l'onore-